



Ministero della Giustizia

Protocollo Generale N.		Entrata	
		Uscita	3068/2018
Data di Arrivo		Data di Partenza	07/06/2018
Responsabile di Protocollo			
Area Amministrativa		Area Giurisdizionale	
AAS	Codice Categoria	AG	Codice Categoria
	A6		
Area Amministrazione Contabilità			
AAC	Codice Cat.	N. Reg.	
Data di Pubblicazione		Data Reg.	
Responsabile Pubblicazione			

<i>Spett.le</i>	Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese
<i>PEC</i>	parcoappenninolucono@pec.it
<i>FAX</i>	0975 343407
<i>Sede</i>	Via Manzoni n. 1 85050 MARSICO NUOVO (PZ)
<i>Alla c.a.</i>	arch. Vincenzo Fogliano Direttore
<i>E-mail</i>	direttore@parcoappenninolucono.it

<i>Alla c.a.</i>	Geom. Vittorio Triunfo Presidente f.f,
<i>E-mail</i>	presidente@parcoappenninolucono.it

<i>Alla c.a.</i>	Ing. Francesca di Lascio Responsabile Unico del Procedimento
<i>E-mail</i>	areatecnica@parcoappenninolucono.it

<i>Alla c.a.</i>	Arch. Giuseppina Visaggio
<i>E-mail</i>	areanatura@parcoappenninolucono.it

<i>E p.c.</i>	Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per la protezione della natura e del mare
<i>PEC</i>	dgprotezione.natura@pec.minambiente.it
<i>c.a.</i>	Dott.ssa Maria Carmela Giarratano Direttore Generale
<i>E-mail</i>	PNM-UDG@minambiente.it

URGENTE

<i>E p.c.</i>	Autorità Nazionale Anticorruzione - Vigilanza sui Contratti Pubblici
<i>PEC</i>	protocollo@pec.anticorruzione.it
<i>Sede</i>	Via M. Minghetti, 10 00187 ROMA



Spett.le	Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Potenza
PEC	protocollo.odaf.potenza@conafpec.it

Alla c.a.	Dott. Agr. Domenico Pisani Presidente
-----------	--

Lettera	Codice Atto	Numero	Anno	Autore	Estensore
	AA5A6	18	2018	AS	MB

Oggetto	<u>BANDO DI GARA</u> <u>Procedura aperta per l'affidamento:</u> <ul style="list-style-type: none">• <u>dei servizi propedeutici alla redazione del Consuntivo 2017, degli elaborati costituenti la costruzione dell'apparato analitico-conoscitivo del redigendo Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (A.I.B.) per il quinquennio 2018/2022 e relativi aggiornamenti annuali;</u>• <u>dell'assistenza tecnica alla Stazione appaltante nelle fasi di implementazione del Piano nella banca dati del Geoportale Nazionale del MATTM;</u>• <u>della redazione della Valutazione di INCidenza Ambientale (VINCA) del redigendo Piano A.I.B.</u> <u>CIG: 740858910D</u> Richiesta di annullamento e ripubblicazione bando. Accesso agli atti
----------------	---

Lo scrivente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, in data 5 aprile ultimo scorso (proprio protocollo 1826/2018) ha inviato alla vostra Amministrazione istanza di annullamento e ripubblicazione del bando avente lo stesso numero di CIG in oggetto, ma con titolo "PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI (A.I.B.) DEL PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE (2018-2022), CONSUNTIVO 2017 E or ANNUALE.", in quanto veniva ampliato arbitrariamente il novero dei soggetti ammessi a partecipare.

In data 6 aprile 2018 con Determinazione Direttoriale n. 00097 la procedura di gara veniva revocata.

Senza che peraltro venisse inviato alcun riscontro alla nostra istanza del 5 aprile us., nel mese di maggio veniva ripubblicato il bando con titolo modificato come riportato in oggetto: il bando di gara non riguardava più la "Redazione del piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi" ma l'affidamento dei "Servizi propedeutici alla redazione degli elaborati costituenti la costruzione dell'apparato analitico-conoscitivo del redigendo Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (A.I.B.) per il quinquennio 2018/2022";



l'importo a base di gara rimane invariato e pari a Euro 70.000.00 (al netto di IVA e altri oneri), salvo una diversa ripartizione tra i vari lotti in cui è suddiviso l'incarico.

Nella nuova versione del bando di gara rimangono invariati anche i requisiti di idoneità richiesti ai partecipanti, ovvero viene richiesto una generica *“Laurea magistrale in discipline tecnico-scientifiche con competenze ambientali ed iscrizione al relativo Albo professionale con indicazione di numero e data di iscrizione”* così come per quanto riguarda i requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica e professionale, che prevedono una altrettanto generica *“Pregressa esperienza nel campo della pianificazione, ...”*; non viene pertanto fatto alcun cenno ad obbligatorie specifiche esperienze in campo forestale nonostante lo specifico oggetto del bando di gara.

Inoltre, nonostante le nostre pregresse richieste, non viene prevista la presenza obbligatoria nel gruppo di lavoro di un dottore agronomo o di un dottore forestale quale responsabile dell'incarico.

Poco importa, ai fini della determinazione delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'incarico, avere *“declassato”* l'oggetto principale dell'incarico da *“redazione del piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi”* a *“Servizi propedeutici alla redazione degli elaborati costituenti la costruzione dell'apparato analitico-conoscitivo del redigendo Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (A.I.B.) per il quinquennio 2018/2022”*.

La pianificazione per l'antincendio boschivo, anche se svolta per servizi ad essa propedeutici, è materia di carattere forestale (così come lo sono anche le altre parti complementari dell'incarico in oggetto), e pertanto gli unici professionisti con le specifiche competenze riconosciute dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi anche la recente sentenza n. 10538-2018 della Suprema Corte di Cassazione a sezioni unite civili) sono gli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Con la presente quindi, nel ribadire le argomentazioni illustrate nella nostra istanza di annullamento e ripubblicazione del bando di cui alla lettera del 5 aprile scorso, richiediamo di nuovo anche in via di autotutela ex art. 21 quinquies o 21 nonies L. 241/90, previa sospensione dell'efficacia del bando in oggetto e delle eventuali procedure conseguenti ai fini dell'assegnazione di incarichi a cui lo stesso è finalizzato, di ripubblicare il bando recependo le seguenti indicazioni:

1. partecipazione alla selezione dei soli operatori economici di cui alle disposizioni dell'art. 46 del Codice Appalti (D.lgs. 50-2016);
2. partecipazione dei soli iscritti alla Sezione A dell'albo professionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, ovvero sua individuazione come responsabile dell'incarico;
3. per i *“Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnico-organizzativo”* richiesta di pregressa esperienza esclusivamente nel campo della pianificazione forestale;

recependo i rilievi sopra indicati e riaprendo in modo adeguato i termini di presentazione delle domande.

Al fine quindi di potere esercitare il proprio ruolo di difesa della professione, lo scrivente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali,



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

DIFFIDA

l'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, a non ammettere alla gara i gruppi di lavoro privi della figura professionale del Dottore Agronomo o del Dottore Forestale indicato come responsabile dell'incarico

CHIEDE

ai sensi degli artt. 22 e ss. della L. n. 241/90 di accedere ed estrarre copia della documentazione contenuta nella "Busta A - Documentazione amministrativa" di tutti i partecipanti alla procedura di gara di cui all'oggetto così da potere individuare gruppi di lavoro privi della figura professionale del Dottore Agronomo o del Dottore Forestale indicato come responsabile dell'incarico, e conseguente segnalazione alla Procura della Repubblica, affinché verifichi non solo la violazione della normativa professionale che disciplina le competenze in materia forestale, ma la sussistenza degli estremi della fattispecie di abusivo esercizio della professione di cui all'art. 348 c.p., nonché del reato di turbata libertà degli incanti di cui all'art. 353 c.p..

Ciò a tutela della sfera giuridica e delle competenze professionali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, di cui l'Ordine è istituzionalmente garante, quale ente esponenziale degli interessi degli Iscritti all'Albo.

A disposizione per eventuali chiarimenti e in attesa della documentazione richiesta, porgiamo distinti saluti.

Il Presidente
Consiglio dell'Ordine Nazionale
dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Andrea Sisti, dottore agronomo